

**LIBERTÀ' COME BENE SUPREMO**  
**parte teorica del progetto CONTRO LA PUREZZA 2008/10**

CONTRO LA PUREZZA è un progetto artistico a lungo termine che si svolge a tappe e per sezioni di lavoro in Italia ed Europa, Libertà come bene supremo ne è la costola teorica, riflessione e approfondimento dei temi che di CONTRO LA PUREZZA sono stati e sono ispirazione e sostanza.

Il Novecento, la persistenza del tragico nel contemporaneo, la crisi della modernità, il secolo barbaro e folle, i concetti di norma e disobbedienza, le figure del consenso e dei totalitarismi; l'Infanzia come spazio-tempo originario, l'unico in grado di riconciliare l'Uomo con la Storia, la poesia come luogo ulteriore di cittadinanza, sono i suoi percorsi, gli orizzonti verso i quali tendono le tre giornate d'osservazione e critica del contemporaneo, tra antiche domande e saperi giovani. Qui desideriamo tessere le trame di un discorso che sappia declinare l'arte e il gesto creativo in tracciati di eloquenza civile.

Ci raccogliamo intorno ad alcuni temi sensibili, quello dei conflitti politico/economici, della costruzione del consenso e di macchine di propaganda religiosa, etnica e culturale, guardiamo al cinema, alla filosofia, all'antropologia, alla politica, al disegno, alla poesia, alla voce, come ad archivi sensibili, come a territori di reciproca contaminazione per la crescita comune e individuale. Con queste giornate sostiamo nel cuore di un fare operoso e linguistico perché crediamo nella parola e nel dialogo.

Spesso ci siamo interrogati sulle forme di una comune fratellanza, non oltre ma poiché le diversità, di genere, di censo, di razza, di età. Ci siamo interrogati sull'idea di documento e verità storica, sulle regole che determinano la trasmissione o la censura dei saperi, sulle trame che legano stretta l'arte al discorso intorno al contemporaneo; sul presente come lascito di un passato prossimo e sul futuro come conseguenza dell'oggi. Ci siamo interrogati sul lascito del Novecento e abbiamo cercato sovente nel nostro lavoro una giusta misura del confronto, per una complessità così grande.

Libertà come bene supremo raccoglie in tre giorni di lavoro la sintesi temporanea della ricerca di anni e lo fa attraverso una piattaforma educativa, pedagogica, consapevole come siamo che la formazione delle generazioni e la nostra formazione permanente siano la scommessa di ogni tempo. Alzare l'asticella delle conoscenze e del pensiero critico, fare dell'insegnamento e dell'apprendimento sistemi reciproci di militanza. Fare della conoscenza un luogo di cittadinanza poetica.

Isabella Bordoni

ideazione, direzione artistica, cura

Isabella Bordoni

progetto promosso da

Comune di Coriano

Biblioteca Comunale "Giovanni Antonio Battarra"

Fondazione Corte

in collaborazione con

Filmmaker Milano

Galleria Mirada Ravenna

Momento! Film Production Parigi

non-scuola del Teatro delle Albe di Ravenna

Route1 Torino

documentazione

Lidia Casti, Andrea Zucchini

media partner

[www.radiopapesse.org](http://www.radiopapesse.org) - [www.succoacido.net](http://www.succoacido.net) - Crossing Languages

ufficio stampa locale

Manuela Angelini

supporto organizzativo

Biblioteca Comunale "Giovanni Antonio Battarra" di Coriano

supporto logistico, ospitalità

Intermusic

direzione tecnica Teatro CORTE

Mirco Casadei

punto libri

Libreria Punto Einaudi, Rimini

Un grazie sentito a Paolo Zaghini direttore della Biblioteca e sostenitore del progetto dal suo inizio.

[www.cortecorianoteatro.it](http://www.cortecorianoteatro.it) - tel. 0541 657113

SOCI FONDATORI CORTE



Biblioteca  
Comunale  
Coriano  
Giovanni Antonio Battarra

# LIBERTÀ COME BENE SUPREMO

giornate d'osservazione e critica del contemporaneo

3 - 4 - 5 dicembre 2009

CORTE Coriano Teatro (Rimini)

tre giorni non stop di  
proiezioni  
lectio magistralis  
workshop  
docufilm  
fumetto  
filosofia  
antropologia  
voce  
poesia  
diritti umani



progetto grafico ineditart - illustrazioni Gianluca Costantini

corte  
coriano teatro

giovedì  
**3**  
dicembre

## Elogio della disobbedienza sul lavoro di Eyal Sivan

ore 9.30 – 12.30

lectio magistralis **Eyal Sivan** a seguire  
**Eyal Sivan** in colloquio con **Giovanni Leghissa**  
(sala centrale)

ore 12.30 – 20.00

proiezioni in loop lavori video e film di **Eyal Sivan**  
(saletta riunioni e sala 1)

ore 15.00 – 17.00

lectio magistralis **Giovanni Leghissa**  
(sala centrale)

ore 17.00 – 20.00

workshop con **Eyal Sivan** prima giornata  
(sala3)

ore 20.00 – 21.00

lavori dell'Osservatorio  
(spazio incontro)

ore 21.30

proiezione **Jaffa, story of a brand name**  
*anteprima italiana*

conversazione con **Luca Mosso**, autore con **Cristina Piccino**  
del volume monografico **Eyal Sivan, il cinema di un'altra Israele**  
(sala centrale)

film di Eyal Sivan in proiezione oggi  
**IZKOR, slaves to memory** 1991. 97'  
Uno specialista. Ritratto di un criminale moderno 1999. 128'  
**Route 181. Frammenti di un viaggio in Palestina-Israele**  
(Nord: 85', Centro: 103', Sud: 85') 2002. 270'  
**Aus Liebe zum Volk (Per l'amore del popolo)** 2004. 88'  
**Citizens K** 2007. 54'  
**Jaffa, the orange's clockwork** 2009. Anteprima italiana

venerdì  
**4**  
dicembre

## Politiche della memoria

ore 9.30 – 12.30

incontro/lectio magistralis con **Matteo Cavalleri**  
Pensabilità del Secolo / Pensabilità dello spazio contemporaneo  
un gioco a tre tra arte, politica e memoria  
(sala centrale)

ore 12.30 – 20.00

proiezioni in loop lavori video e film di **Gianikian** e **Ricci-Lucchi**  
(saletta riunioni e sala 1)

ore 15.00 – 17.00

lavori dell'Osservatorio  
(spazio incontro)

ore 17.00 – 20.00

workshop con **Eyal Sivan** seconda giornata  
(sala3)

ore 20.00 – 21.00

lavori dell'Osservatorio  
(spazio incontro)

ore 21.30

Lettura integrale del poema di **Amelia Rosselli** **La libellula.**  
**Panegirico della libertà.** Voce recitante **Rosaria Lo Russo.**  
A seguire proiezione del video **Amelia Rosselli... e l'assillo è rima**  
(51') di **Rosaria Lo Russo** e **Stella Savino**,  
a cura di **Andrea Cortellessa** (Ed. Le Lettere)  
**Paolo Vachino** presenta il lavoro e l'autrice **Rosaria Lo Russo**  
(sala centrale)

film di Yervant Gianikian e Angela Ricci-Lucchi in proiezione oggi  
**Dal Polo all'Equatore** 1986. 96'  
**Trilogia della Guerra: Prigionieri di guerra** 1995. 64'  
**Su tutte le vette è pace** 1998. 71' **Oh! Uomo** 2004. 72'  
**Uomini anni vita** 1990. 70'  
**Inventario Balcanico** 2000. 63'  
**Frammenti elettrici n. 1 Rom (Uomini)** 2002. 13'  
**Frammenti elettrici n. 4 - 5 Asia - Africa** 2005. 63'

sabato  
**5**  
dicembre

## Piccole patrie. Nelle lingue e nelle voci

ore 10.30 – 12.30

workshop con **Eyal Sivan** terza giornata  
(sala3)

ore 14.00

proiezione dei film di **Eyal Sivan** **Populations In Danger**  
1996/97 (52') e di **Yervant Gianikian** e **Angela Ricci-Lucchi**  
**Images d'Orient, tourisme vandale** 2001 (62')  
(sala centrale)

ore 16.00

lectio magistralis **Marco Aime**  
a seguire **Marco Aime** in colloquio con **Michele Marziani**  
(sala centrale)

ore 18.30

**Gianluca Costantini** e **Elettra Stamboulis** autori del romanzo  
grafico e della mostra **L'ammaestratore di Istanbul**  
in colloquio con **Michele Marziani**  
(saletta riunioni)

ore 19.30

lettura **L'ammaestratore di Istanbul** degli studenti della  
*non-scuola* del Teatro delle Albe con la guida di **Roberto Magnani**

20.00 – 21.00

lavori dell'Osservatorio  
(spazio incontro)

ore 21.30

proiezione **La voce Stratos**, regia di **Luciano D'Onofrio**  
e **Monica Affatato**, a seguire **Paolo Vachino** presenta il lavoro  
e gli autori nell'incontro con il pubblico  
(sala centrale)

film in proiezione oggi  
**Populations In Danger** 1996/97. 52', di Eyal Sivan  
**Images d'Orient, tourisme vandale** 2001. 62', di Yervant Gianikian e Angela Ricci-Lucchi  
**La voce Stratos** 2009. 110', di Luciano D'Onofrio e Monica Affatato